
Orientamento News

Supplemento alla rivista Quaderni di Orientamento

Aprile 2005

Le attività di Ri.T.M.O.

- > La 'Guida al lavoro autonomo' è on line
- > Nuova sede per il Centro risorse regionale per l'orientamento

In Primo Piano

- > Tre nuove tipologie di Work Experiences in regione
- > Progetto Technoseed – Incubatore di impresa

Vi segnaliamo...

- > Percorsi di formazione professionale per giovani di età inferiore ai 18 anni. Un unico soggetto responsabile in regione
- > Progetto Imprenderò: le attività del biennio 2005-2006
- > L'orientamento ha un nuovo sito

Mondo Europa

- > Learndirect. Il servizio a distanza di informazione e orientamento per la formazione continua nel Regno Unito

Convegni ed eventi

Testi & Riviste

Strumenti

Le attività di Ri.T.M.O.

In questa rubrica segnaliamo alcune attività di particolare rilevanza sviluppate all'interno del Progetto Ri.T.M.O. – Risorsa Territoriale Motivazione Orientamento, finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli-Venezia Giulia. Informazioni sul Progetto Ri.T.M.O. sono disponibili sulla nuova area web per operatori di orientamento del sito della Regione, sezione 'Iniziative': <http://reteorientamento.regione.fvg.it>

> La 'Guida al lavoro autonomo' è on line

E' disponibile on line, sul nuovo sito istituzionale dell'orientamento, la 'Guida al lavoro autonomo' realizzata nell'ambito del Macrointervento 1 del progetto Ri.T.M.O. da IRES FVG.

La guida si rivolge ai giovani, ma anche agli adulti che si trovano per la prima volta ad affrontare il tema dell'autoimprenditorialità, infatti rappresenta uno strumento che può essere di aiuto a un primo approccio al lavoro in proprio. Illustra in maniera semplice e diretta quali sono le principali 'vie all'autoimprenditorialità' (creare una nuova impresa o rilevare un'impresa esistente), chi è l'imprenditore (per aiutare a capire la propria predisposizione imprenditoriale è possibile rispondere a un breve test), cos'è e come nasce un'idea imprenditoriale, quali sono le principali forme d'impresa, che cos'è, a cosa serve e come si scrive un piano d'impresa.

Si possono trovare inoltre alcune indicazioni sugli aiuti a disposizione di chi vuole fare impresa (agevolazioni per la neo-imprenditoria, interventi nazionali e regionali, enti di supporto alla neo-imprenditoria).

Alla guida sono allegate inoltre delle schede che descrivono in dettaglio quattro esempi di professioni che appartengono alla sfera del lavoro autonomo: Orafo, Fotografo, Odontoiatra, Dottore Commercialista.

Per consultare la Guida al lavoro autonomo:

<http://www.regione.fvg.it/asp/orientamentofvg/guidalavoroautonomo/welcome.asp>

> Nuova sede per il Centro risorse regionale per l'orientamento

Il Centro risorse regionale per l'orientamento dagli inizi di aprile ha cambiato sede operativa.

La nuova sede è in Scala Cappuccini, 1 a Trieste.

Di seguito riportiamo il numero di telefono e gli indirizzi e-mail a cui potete fare riferimento per contattare il Centro risorse:

Tel. **040 3481506**

e-mail: inforienta@regione.fvg.it

Giulia Mardero (Coordinatrice): mardero.g@ritmo-fvg.it

Roberta Astori: astori.r@ritmo-fvg.it

Maja Mezgec: mezgec.m@ritmo-fvg.it

Elisa Not: not.e@ritmo-fvg.it

Elena Paviotti: paviotti.e@ritmo-fvg.it

In Primo Piano

> Tre nuove tipologie di Work Experiences in regione

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha pubblicato un nuovo avviso per la presentazione di progetti nell'ambito del Fondo sociale europeo (misure A.2, B.1, C.2, C.4, E.1).

Alcune novità riguardano in particolare lo strumento della Work Experience (tirocinio formativo retribuito dalla Regione, rivolto a soggetti disoccupati di età superiore ai 18 anni), che potrà assumere tre diverse modalità di attuazione:

- **Preinserimento**, per sviluppare e rafforzare le competenze e conoscenze già possedute dal soggetto con una finalità di inserimento occupazionale. Si rivolge a soggetti disoccupati in possesso di una qualifica professionale, di un diploma di scuola superiore, di un diploma universitario o di un diploma di laurea;
- **Riconversione competenze per disoccupati da più di un anno, donne che rientrano nel mercato del lavoro, over 40**, per favorire la riconversione di quelle competenze e conoscenze possedute dall'allievo divenute obsolete o comunque insufficienti a sostenere un inserimento occupazionale. Per questa tipologia di work experience non è previsto il possesso di uno specifico titolo di studio. Si rivolge in particolare a: disoccupati da almeno 12 mesi continuati alla data della selezione, donne disoccupate da almeno 3 mesi continuati alla data della selezione, soggetti disoccupati che abbiano compiuto i 40 anni alla data della selezione;
- **Laureati presso Pubbliche Amministrazioni/Enti pubblici di paesi dell'Unione europea**, per offrire la possibilità ai laureati di sviluppare e approfondire i temi collegati alla laurea in possesso in uno dei Paesi dell'Unione europea.

Per presentare alla Regione i progetti di Work Experience è necessario rivolgersi agli Enti di formazione professionale le cui sedi operative sono accreditate per la *Macrotipologia C – Formazione continua e prima formazione per gli adulti e C - ambiti speciali*.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito 'Orientarsi nella formazione professionale' alla pagina:

http://orientamento.regione.fvg.it/formazione/pagine/news_dettaglio.asp?ID=74

Il relativo bando è disponibile sul BUR n. 15 del 13/04/2005, pag. 67:

<http://www.regione.fvg.it/asp/bur/menu.asp?num=589&nodo=626>

> Progetto Techno seed – Incubatore di impresa

Techno Seed, l'incubatore d'impresa del Parco scientifico e tecnologico di Udine, è un progetto per la selezione di idee innovative nel campo delle tecnologie informatiche e delle telecomunicazioni finalizzate alla creazione di nuove imprese attraverso un percorso di Formazione, Consulenza e Incubazione.

Il progetto, avviato ufficialmente lo scorso mese di marzo, è finanziato dal Ministero delle Attività Produttive e promosso da Friuli Innovazione, Centro di Ricerca e di Trasferimento Tecnologico, dall'Università degli Studi di Udine e dall'Ires FVG.

Il progetto Techno Seed si articola in tre fasi:

- formazione imprenditoriale;
- sviluppo del progetto imprenditoriale;
- avvio dell'impresa e Incubazione.

Dalla prima fase il Comitato Tecnico Scientifico del progetto seleziona 36 potenziali imprenditori da avviare alla consulenza all'interno dei laboratori; dalla seconda fase, un ulteriore processo di selezione porta all'identificazione di 12 neo-imprese. La terza fase offre servizi avanzati di consulenza strategica e finanziaria, all'interno degli spazi

assegnati alle start up (fino a un massimo di 3 anni) supportati da un contributo finanziario di oltre 20.000 euro mirato all'avvio dell'attività.

I destinatari del progetto sono persone fisiche appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea e in particolare:

- giovani laureati o laureandi, preferibilmente delle università regionali e residenti in Friuli Venezia Giulia;
- ricercatori, professori, dottorandi, assegnisti di ricerca, dottori di ricerca, dipendenti universitari, preferibilmente delle università regionali e residenti in Friuli Venezia Giulia, ovvero insegnanti di scuole medie superiori regionali;
- quadri, tecnici e ricercatori operanti all'interno del mondo dell'impresa preferibilmente con sede in Friuli Venezia Giulia.

I soggetti interessati all'iniziativa possono partecipare singolarmente o in gruppo.

Il sito del progetto: <http://www.technoseed.it>

Contatti:

Techno seed

Direttore Scientifico del progetto: Prof.ssa Cristiana Compagno, Università degli Studi di Udine

Segreteria e attività di coordinamento: Claudia Baracchini, Elisa Micelli

Parco Scientifico e Tecnologico di Udine

Via J. Linussio, 51 – ZIU

33100 Udine

Tel. 0432-629940/629941

Fax 0432-603887

E-mail: info@technoseed.it

Vi segnaliamo...

> Percorsi di formazione professionale per giovani di età inferiore ai 18 anni. Un unico soggetto responsabile in regione

Con Deliberazione della Giunta regionale 18 marzo 2005, n. 553 è stato approvato l'Avviso per l'individuazione di un unico soggetto responsabile dell'organizzazione e della gestione, su tutto il territorio regionale, dei percorsi formativi rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni'.

La Regione Friuli Venezia Giulia, attraverso tale avviso, intende individuare un unico soggetto responsabile sia dell'organizzazione e della gestione didattica, su tutto il territorio regionale, dei percorsi di formazione professionale rivolti ai ragazzi di età inferiore ai 18 anni, sia delle attività di ricerca e sperimentazione pedagogica relativamente ai percorsi formativi stessi.

L'individuazione di un unico soggetto attuatore (che potrà essere un singolo organismo di formazione professionale accreditato nella macro tipologia A o un'associazione temporanea fra più organismi di formazione professionale accreditati) ha lo scopo di assicurare stabilità, certezza e visibilità all'offerta formativa di competenza regionale finalizzata al conseguimento di una qualifica professionale o ai crediti per il suo conseguimento.

L'iniziativa intende inoltre garantire, nei progetti di interazione/integrazione tra i sistema scolastico e il sistema formativo regionali l'utilizzo di modalità operative omogenee e uniformi su tutto il territorio, attivando al contempo meccanismi di semplificazione delle prassi amministrative e burocratiche.

L'incarico del soggetto individuato come responsabile dell'organizzazione e della gestione dei percorsi formativi rivolti ai giovani di età inferiore ai 18 anni avrà durata fino al 31 dicembre 2008, con l'obbligo di concludere i percorsi formativi iniziati negli anni 2006 e 2007.

L'Avviso è stato pubblicato sul BUR n. 14 del 06/04/2005, pag. 131:
http://www.regione.fvg.it/asp/bur/reposit/bur/05/2/bu_14_05.pdf

> Progetto Imprenderò: le attività del biennio 2005-2006

Il progetto Imprenderò è stato rinnovato per gli anni 2005 e 2006.

Ricordiamo che gli obiettivi generali di Imprenderò sono quelli di diffondere la cultura imprenditoriale nella scuola e nella società regionale come mezzo per favorire percorsi virtuosi di sviluppo economico e sociale, sia di carattere individuale sia collettivo.

E' un'iniziativa promossa dall'Amministrazione regionale del Friuli Venezia Giulia con le risorse del Fondo Sociale Europeo (Programma Operativo Obiettivo 3 2000-2006, Asse D Misura D.3, Asse E Misura E.1).

Nel corso del primo biennio di attività sono state avviate 175 nuove imprese, mentre altre 63 sono state assistite in fase di Passaggio Generazionale, di Cambiamento e di Spin off aziendale. Inoltre, sono stati realizzati 58 corsi di formazione imprenditoriale che hanno coinvolto 882 beneficiari, 359 seminari con 4.925 partecipanti, mentre altri 1.780 beneficiari sono stati coinvolti in percorsi di consulenza individualizzata.

Nel complesso, le persone che a vario titolo si sono rivolte ad Imprenderò sono state 6.937.

Gli interventi che per il biennio 2005-2006 assumono particolare rilievo sono quelli di:

- 'Orientamento imprenditoriale nelle Scuole superiori', con la realizzazione di 40 nuovi corsi;
- 'Nuova impresa' e 'Nuova impresa al femminile', per complessivi 20 corsi di formazione e 8.400 ore di accoglienza e consulenza individualizzata;
- 'Spin off', 'Passaggio generazionale' e 'Sostegno al cambiamento aziendale', rivolti all'imprenditoria e alle imprese esistenti.

Le Scuole superiori, gli aspiranti imprenditori occupati e disoccupati, le imprese interessate agli interventi di Spin off, di Passaggio generazionale e di Sostegno al cambiamento aziendale possono rivolgersi ad Imprenderò per ottenere una consulenza gratuita, o partecipare a un corso di formazione o, ancora, essere assistiti nella fase di primo avvio e nello start up.

Per informazioni è possibile:

- visitare il sito del progetto: www.imprendero.it;
- contattare la struttura centrale del progetto al numero: 0432 229609.

> L'orientamento ha un nuovo sito

È stato presentato in occasione del convegno 'Orientamento scolastico e professionale: le strutture dedicate in un sistema territoriale integrato' del 18 aprile scorso a Trieste, il nuovo sito dell'orientamento presente nelle pagine internet della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il portale, attraverso una nuova veste grafica e organizzativa, illustra gli strumenti, i servizi e i prodotti realizzati e offerti dal Servizio regionale istruzione e orientamento per orientare alle opportunità di studio, formazione e lavoro.

La modalità di navigazione è stata pensata sulla base delle esigenze e dei bisogni dei cittadini, individuando tre chiavi di accesso alle informazioni:

- *Chi sei*, per accedere ai portali dedicati a diverse tipologie di utenza: il sito 'Planet giovani' dedicato all'utenza giovane; l'Area web dedicata agli operatori di orientamento rivolta agli operatori del sistema regionale; 'Senza confini', il portale in fase di realizzazione per i cittadini di Italia e Slovenia che grazie a percorsi di mobilità transfrontaliera intendono sfruttare le opportunità formative e/o lavorative offerte nei due Stati;
- *Cosa cerchi*, per trovare le informazioni relative allo studio, alla formazione e al lavoro attraverso banche dati e schede informative realizzate dal Servizio;

- Come trovi, per conoscere gli sportelli informativi e di orientamento presenti sul territorio, accedere ai servizi on line di consulenza informativa e di auto-orientamento, consultare i materiali e i prodotti realizzati dal Servizio regionale istruzione e orientamento.

Per visitare il nuovo sito istituzionale dell'Orientamento:

<http://www.regione.fvg.it/orientamento/orientamento.htm>

Mondo Europa

> **Learndirect. Il servizio a distanza di informazione e orientamento per la formazione continua nel Regno Unito**

In occasione del convegno 'Orientamento scolastico e professionale: le strutture dedicate in un sistema territoriale integrato' realizzato dal Servizio regionale per l'istruzione e l'orientamento il 18 aprile scorso a Trieste, è stata presentata l'esperienza del servizio di consulenza on line del Regno Unito 'Learndirect'. Garent Denth, responsabile dei servizi di consulenza di Learndirect, ha illustrato la storia e gli sviluppi del servizio dal suo avvio ad oggi.

Si tratta di un servizio rivolto a un target di utenza adulto, che fornisce informazione, consulenza e orientamento sui percorsi formativi e di carriera.

Nato sei anni fa come servizio gratuito di call center (numero verde), attivo sette giorni alla settimana, dal 2000 si avvale in parallelo anche di un sito web su cui vengono pubblicate tutte le informazioni riguardanti i corsi per adulti attivati nel Regno Unito attinenti alla formazione di base, a quella avanzata, ma anche al tempo libero e agli hobbies.

Il servizio si avvale di 240 tra consulenti e personale di linea telefonica, che spesso si occupano anche direttamente dell'aggiornamento delle informazioni e della documentazione pubblicata sul web. Esistono tre diversi livelli di consulenza a distanza a disposizione dell'utente: da quella prettamente informativa alla consulenza altamente specialistica.

Learndirect ha come obiettivo costante quello di offrire la più vasta gamma di informazioni disponibili sulle possibilità offerte nel Regno Unito in ambito di formazione permanente, con un'attenzione particolare all'utente stesso e alle sue esigenze, in base alle quali vengono decisi organizzazione interna e prodotti forniti.

Va sottolineata inoltre la costante attenzione prestata da Learndirect al lavoro di rete con i diversi servizi territoriali presenti nel Regno Unito, al fine di assicurare un'integrazione di qualità dei servizi offerti al cittadino.

Per visitare il sito web di Learndirect: <http://www.learndirect.co.uk/>

Convegni ed eventi

> **Iniziative di 'ascolto' nella scuola primaria e secondaria in provincia di Treviso**

6 maggio 2005. Treviso, ITG Palladio

Il Seminario di studio intende presentare i risultati di due indagini condotte sulle iniziative di ascolto presenti nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado (CIC) in provincia di Treviso e proporre una riflessione al riguardo.

Le indagini sono state condotte dal Centro Servizi Amministrativi (CSA) di Treviso – Ufficio Interventi Educativi in collaborazione con la Rete provinciale per lo Spazio-Ascolto.

Il seminario, oltre a presentare i risultati delle indagini e le domande che ne sono derivate, si propone di approfondire argomenti di rilevanza ai fini della progettazione e dello svolgimento delle iniziative di ascolto, quali:

- il ruolo del Dirigente scolastico, dei docenti e degli operatori ULSS;
- il setting dell'operatore dei colloqui;
- il percorso formativo per i docenti che operano nelle iniziative di 'ascolto'.

Il programma e la scheda di iscrizione al seminario sono disponibili sull'home page del sito del CSA di Treviso:

<http://www.csa.tv.it>

Testi & Riviste

> 2010 Scenario delle professioni. Dialogo con Alessandro Sciorilli

Nicola Cacace
Editori Riuniti, 2005

Che scenario offrirà il mercato del lavoro italiano nel 2010? L'occupazione aumenterà o subirà una contrazione? E ancora, quale sarà il futuro delle professioni e quali saranno le professioni del futuro?

Nel libro "2010 Scenario delle professioni" Nicola Cacace e Alessandro Sciorilli cercano di elaborare risposte concrete a questi importanti quesiti.

Gli autori, tenendo conto di alcune tendenze internazionali e degli aspetti più specifici della nostra economia, propongono previsioni sulla base delle quali l'occupazione viene stimata in crescita dell'1% all'anno. Secondo questa valutazione, la percentuale di occupati sulla popolazione con almeno quindici anni di età passerebbe dal 43,1% del 2000 al 46,4% , con valori assoluti che nel 2010 si aggirerebbero su 23 milioni e 200 mila occupati.

Per quanto concerne lo scenario delle professioni, aumenti si registreranno per gli specialisti in campo scientifico: professionisti dell'informatica e della telematica, esperti in sicurezza dati e e-commerce, progettisti web, matematici, fisici, statistici e geologi. Tutte attività legate allo sviluppo trainante di due fonti di ricchezza che riguardano l'economia di rete e la protezione dell'ambiente. Basso sarà invece l'incremento occupazionale per il personale non qualificato.

Il volume può essere un'utile lettura per tutti quelli che si avvicinano al mondo del lavoro oltre che per chi opera nell'orientamento.

Fonte: www.isfol.it

> Professione orientamento. Una guida per inserirsi nel settore

Leonardo Evangelista
Edizioni Sonda, 2005

In 'Professione orientamento', Leonardo Evangelista fornisce un quadro di tutto ciò che occorre conoscere per formarsi e lavorare nel settore dell'orientamento. Dalle caratteristiche dell'orientamento ai principali servizi e alle ragioni del loro sviluppo in Italia, dalla normativa italiana sull'orientamento alla deontologia professionale, dalle strategie per inserirsi nel settore a come inquadrare fiscalmente la propria attività.

Il volume si rivolge a tutti coloro che desiderano inserirsi o migliorare le proprie attività nel settore: neolaureati e diplomati con una preparazione in ambito psicologico, educativo, sociale, giuridico o economico, insegnanti, formatori, educatori, esperti di selezione e risorse umane, operatori di orientamento.

Per consultare l'indice del testo e avere maggiori informazioni sui contenuti visitare il sito:
<http://www.professioneorientamento.it>

> La transizione dall'università al lavoro in Europa e in Italia

Andrea Cammelli

Il Mulino, 2005

La conoscenza delle caratteristiche più rilevanti e delle modalità più significative dell'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro costituisce una verifica indispensabile non solo per le università che li hanno formati, ma per l'intero sistema produttivo, per i settori della ricerca e della pubblica amministrazione; una verifica tanto più utile quanto più in grado di avvalersi di documentazione affidabile e attuale.

Il volume, frutto di una approfondita riflessione sulla transizione al lavoro nei principali Paesi Europei che ha preceduto la presentazione della VI indagine AlmaLaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati, fornisce un quadro comparativo tra i sistemi superiori nazionali e mette a confronto criteri e metodologie di lavoro finalizzate alla valutazione della qualità dell'istruzione ed a favorire l'employability dei nuovi diplomati superiori.

La prima parte del volume tratta aspetti specifici e significativi della transizione dei laureati italiani. La seconda parte, dedicata al panorama europeo, presenta alcune tra le più importanti esperienze di ricerca sviluppate e i principali risultati raggiunti. Nella terza parte vengono raccolti i pareri e le analisi di esperti sugli esiti professionali dei laureati italiani.

Strumenti

> Il Portale italiano per la mobilità dei ricercatori

Il 16 marzo scorso la Fondazione CRUI, in collaborazione con MIUR, APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) e CNR, ha organizzato a Roma la giornata nazionale "La Mobilità: uno spazio per la valorizzazione della Ricerca", un'occasione per presentare il *Portale nazionale per la mobilità dei ricercatori* e il Network italiano dei Centri di mobilità nati nell'ambito dell'azione ERA-MORE* (European Network of Mobility Centres) con il supporto della Commissione Europea.

Il *Portale italiano per la mobilità dei ricercatori* ha lo scopo di fornire assistenza e informazioni aggiornate, corrette e di facile accesso, ai ricercatori in mobilità e agli operatori del settore nelle varie strutture italiane, fornendo anche informazioni generali sulle politiche europee, nazionali e regionali e sul sistema della ricerca in Italia.

Il Portale offre anche informazioni pratiche a livello nazionale agli operatori che si occupano della mobilità dei ricercatori su questioni amministrative e di lavoro (visti, permessi di soggiorno e di lavoro, previdenza sociale, tasse, salute e cure mediche) allo scopo di supportarli nella gestione delle procedure per l'ingresso e il soggiorno in Italia dei ricercatori.

Il Portale dà, inoltre, accesso al *Portale Europeo per la Mobilità dei Ricercatori* e fornisce informazioni su borse di studio e finanziamenti e sulle opportunità di lavoro nel campo della ricerca nell'Unione Europea. I ricercatori italiani che intendono svolgere un periodo di mobilità in Europa possono visitare i Portali nazionali per la mobilità dei ricercatori e chiedere assistenza ai Centri di mobilità del Paese ospitante segnalati sul sito stesso.

Per consultare il Portale italiano per la mobilità dei ricercatori: <http://www.fondazionecru.it/eracareers/italy/>

> Learnet. Un cd rom per la formazione sui temi della mobilità transnazionale

Learnet è il nuovo prodotto del Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento.

Si tratta di un corso di formazione su cd rom rivolto agli operatori dell'orientamento legati alla mobilità transnazionale.

Il corso di formazione è strutturato in cinque moduli formativi e prevede un percorso di apprendimento graduale che consente all'operatore di conoscere gli strumenti teorici, tecnici e operativi dei seguenti ambiti:

- il settore dell'orientamento e il profilo professionale dell'orientatore;
- la riforma del mondo dell'Istruzione e la riforma del mercato del lavoro;
- i Master e i corsi di aggiornamento professionale;
- i programmi comunitari che incentivano la mobilità in Europea per motivi di studio e di lavoro;
- le possibilità di effettuare un'esperienza di lavoro in un Paese della Comunità Europea.

Il cd rom è stato spedito gratuitamente a enti e soggetti significativi per l'orientamento professionale in tutta Italia. Per ulteriori informazioni si può consultare il sito del Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento, sezione 'Prodotti': <http://www.centrorisorse.org>

Chi fosse interessato a ricevere il prodotto può rivolgersi a:

Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento

c/o Villa dei Papi

v. Perlingieri 1

82100 Benevento

Tel. 0824 351232

Fax 0824 51984

crno@centrorisorse.org

Un ringraziamento particolare per i preziosi contributi che hanno permesso di realizzare questo numero a:

S. Celotti – Casa per l'Europa di Gemona

R. Giannetti – Centro regionale di orientamento di Pordenone

B. Sivilotti – Coordinamento progetto Imprenderò

Direttore Responsabile: Guido Baggi
Coordinatore redazionale: Piero Vattovani
Referente comitato di redazione: Elisa Not
Supplemento al periodico Quaderni di Orientamento

- Iscr. Tribunale n. 774 -

Orientamento News

è la newsletter mensile realizzata dal *Centro risorse regionale per l'orientamento* nato nel gennaio 2003 nell'ambito del **Progetto Ri.T.M.O.** (POR Ob.3 – 2000-2006 del Friuli-Venezia Giulia), finalizzato allo sviluppo di un sistema integrato di orientamento scolastico e professionale in Friuli Venezia Giulia e promosso dal *Servizio regionale istruzione e orientamento* della *Direzione centrale istruzione, cultura, sport e pace*.

Il *Centro risorse* è una struttura di servizio ai servizi del sistema di orientamento della regione. Intende produrre e diffondere risorse informative, valorizzare le esperienze locali, creare occasioni di confronto e scambio che possano produrre innovazione nel sistema. Si rivolge quindi a tutti gli operatori dell'orientamento, dell'istruzione e della formazione del territorio.

Per suggerimenti e segnalazioni non esitate a contattarci

✉ inforienta@regione.fvg.it



Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

